

IL PICCOLO

Ufficio: Corso N. 4

Telefono: N. 227.

LIT. AL GIORNO.

Templari singoli soldi 2;
O N. 4 planoterza, Abbu-
o 20 al mese, a 14 la set-
2.140 al mese, a 23 la set-
tina 2.70 al trimestre,
oltre Pagamenti anticipati.

L. B.

si calcolano in cas-
di commercio soldi
trali, Arrivi morali
soldi 50 la riga; nel
Arrivi collettivi soldi 2
anticipati. — Non si resti.

Corrispondenze

1. Estrozione
del Prostito

494 978 984
1616 1735 1838
2973 3245 3248
4089 4102 4145
5154 5194 5198
104 6190 6300
900 7152 7190
7375 7455
8017 8297
82 9007 9394
12 10682 10781
898 12319 12180
14 12703 12971 13068
18593 13655 13600 13862
14017 14196 14227 14358 14450
14560 14599 14922 14974 15110
15270 15787 15855 15898 15918
16394 16868 16930 16980 17061
17534 17568 17684 17883 18059
18394 18420 18485 18593 18695
19045 19879 19448 19592.

iperle e piene. VENEZIA 31.
me cresce sempre, tuttavia esso
enta pericolo imminente. Ven-
per le difese duemila
umi non presentano
gi ha cessato di pio-

o "crassine, il
a "Canale" d'Este, sono mino-
il Gorzone è cagione di gravis-
timori; il Bacchiglione è in au-
to, e così pure il Brenta. Piòve
re e domina più che mai lo soi-

ipaculatori di biglietti falsi GE-
NOVA 31. La Corte di assise condan-
nò Medici e Urani, che nel gennaio
1885 fecero 22 biglietti falsi a
Corte di assise.

dieci e dodici anni di gale-
ria, alla lettura della senten-
za, l'eliquio e vera in pericolo
gionevole di salute.
lovalesschi ROMA
no della Somaglia,
di essa un bellis-
sima della più
saggiamente svariati
denti, una lezione di
pio, e un'es. Mantova che eseguì un
piro, accompagnando da due chitarre
tre nacchere.

Un bel gi' autunno lodato da Sbar-
baro. ROMA 31. Il Corriere di Roma,
parlando dell'arresto del cav. Antonio
Vellegrini di Palermo, capo dell'asso-
ciatione di falsari scoperta a Catania.
Vedi Piccolo di oggi meriggio ram-
menta che, poco prima dell'arresto di
Sbarbaro, le Forche Caudine lo glo-
rificarono, come uomo integerrimo, di
onestà illibata, e patriota a tutta prova.
Valanga funesta. BERGAMO 1.
L'altro ieri, a Villimino, precipitò una
valanga, travolgendo sei lavoranti che
stavano spalando la neve per la strada.
Tre furono cavati fuori incolumi; gli
altri tre erano rimasti cadaveri.

Il "Piccolo" di oggi meriggio conte-
ne tra altro:

Balli e feste: (Girando per le sale) —
Ballando il valzer. — Dopo il valzer. — Al
buffet. — Duettino appartato. — Invi-
tati che se ne vanno. — Una caduta
di Ferrari. — La curiosa storia della
scoperta dei falsificatori a Catania.

PASSIONI FUNESTE

I suoi occhi mandarono un ultimo
lampo; poi la loro espressione cambiò,
e da minacciose divenne piuttosto fiera.
— No, signore - disse egli lentamen-
te - non c'è nulla nel mio pensiero di
cui io abbia ad arrossare. Quello che
feci sarei pronto a rifarlo, se dovessi
ricominciare, senza inquietarmi di ciò
che ne penserebbe la giustizia degli
uomini. Vi è un'altra giustizia, la vera,
quella di Dio! E, innanzi a questa giu-
stizia suprema, non ho nulla da rim-
proverarmi.

Primborgne ascoltava attentamente,
sottolineando nella sua mente tutte le
parole e tutti i loro più piccoli signifi-
cati.

Ma queste strane parole, che allude-
vano evidentemente ad atti terribili, o
almeno delittuosi agli occhi della legge,
commissi in un dato numero nell'esi-
stenza del prigioniero, non parvero sor-
prendere affatto l'agente della scien-

za. Primborgne si guardò bene del rile-
are le parole violente di Viti e di mo-
che si annessero importanti.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Lova il
sole tra 7.36, tram. ore 5.03. — Oggi: Pur-
di M. V. — Domani: San Biagio. — Termi-
metro C. ore 7 ant. 7.1, ore 2 pom. 8.9. —
Altezza barometrica 756.1.

Trieste e Pola. L'Eco di Pola
annuncia che gli statuti della nuova
società di navigazione, intitolata: *Trieste-Pola*, col capitale di f. 300.000, tro-
vandosi attualmente presso il Ministero del
commercio a Vienna e si attende di
giorno in giorno la favorevole eva-
sione.

Un anniversario. Ieri, la Dire-
zione, e capi-ufficio, gli impiegati delle
Assicurazioni Generali, hanno festeg-
giato il 25.° anno di servizio che il
Dr. Vitale Landi compiva presso que-
sto stabilimento.

Non hanno festeggiato ieri un a-
gregio matematico, — non hanno fatto
atto d'omaggio ad un ingegno che
ha cooperato con tutta la sua intelli-
genza all'incremento di un ramo d'as-
sicurazione eminentemente umanitario;
— hanno stretta la mano ad un uomo
che ha saputo farsi amare, — che si è
fatto stimare da tutti.

E quel grandissimo rispetto che con-
ferma il Dr. Landi, proviene da ciò che
in questi 25 anni egli ha cercato conti-
nuamente con la parola benivola, con
l'incanto efficace, di far lavorare i
giovani.

Ma c'è ancora una pagina nella sua
vita, la più bella, che si cela nell'ombra.
E' la grande carità fatta segretamente,
e l'aiuto che egli, in ventidue
anni, ha cercato di porgere a coloro
che soffrono, a coloro che lavorano.

Ieri lo hanno festeggiato tutti, con
doni, con omaggi di ogni sorta in segno
di felicitazione per il lieto anniversa-
rio celebrato.

Dalle agenzie di fuori pervennero
doni per il festeggiato, mentre la Di-
rezione centrale, qui residente, offriva
gli un bellissimo indirizzo di felicita-
zione.

Un altro indirizzo, in forma d'album,
splendidamente rilegato e adornato di
fregi d'argento, venne offerto al Dr. Lan-
di dagli impiegati del Ramo Vita, da lui
direttamente dipendenti. Un bellissimo
album da ritratti venne gli presentato
dal signor capi della varie sezioni del-
l'Istituto, mentre un elegante cofanetto
recava, semplice, ma affettuoso attesta-
to di stima, la carte da visita dei sin-
goli impiegati.

Il Dr. Landi era fortemente com-
mosso, non poteva rispondere, stringe-
va la mano a tutti.

A lui buono e dotto, lavoratore e
patriota, le nostre felicitazioni più sin-
cere.

Ieri a sera, alla trattoria del *Buon
pastore*, gli Impiegati del Ramo Vita
delle Assicurazioni Generali, assieme al
loro Dirigente, radunavansi in lieto e
cordiale simposio.

Oggetti rinvenuti. Furono depo-
sitati al nostro ufficio i seguenti ef-
fetti:

Una borsetta contenente un piccolo
importo di danaro, rinvenuta dal signor
Bacocchi. — Un mazzo di chiavi, rinve-
nuto dal servo mostro roso N. 7. — 2
chiavi, rinvenute dal signor G. P., rim-
petto l'Hotel de la Ville. — Una chia-

— Dunque voi siete proprio il no-
minato Giovanni Viti?

— Sì, signore.

— Autico facchino sul mercato di
Napoli?

— Sì, signore.

— Ed erano vostra madre e vostra
sorella le donne sepolte dalla casa del
boulevard degli Invalidi, per mezzo di
uscieri, dietro ordine del signor Alfre-
do Ducaut, proprietario?

— Sì, signore. — Ecco egli ancora.

— E sapete chi ha commesso il de-
litto per il quale vi hanno arrestato,
per il quale hanno arrestato il signor
Fabiano Felibien?

— Lo so.

— Perché non avete parlato fino ad
ora, lasciando pendere sulla vostra testa
e su quella di un altro innocente, la più
abbominabile delle accuse, a rischio
di una condanna certa incontro alla
quale andavate tutti e due.

— Giusto il momento avrei parlato.
— Che cosa volete dire con queste
parole? Giusto il momento?

— Quando la
avuto il suo corso

ve, rinvenuta dalla signora G. Gronda,
in via S. Maria Maggiore. — Una chia-
ve doppia.

Il colera nel Padovano. A
Battaglia, domenica, due casi nuovi e un
morto dei precedenti. A Carrara S. Ste-
fano, altro piccolo comune, un caso
nella persona dell'inseriente comunale
che si recò a ritirare la corrispondenza
a Battaglia.

Decesso. Con vivo rammarico ab-
biamo appreso la morte, avvenuta a Gi-
nevra l'altra sera, alle 9 ore, del signor
Alessandro Pfau, vice-direttore presso
questa spelt. filiale della Banca Union.

Egli occupava questo posto presso
il detto stabilimento da ben 16 anni,
da quando, cioè, ne venne istituita la
filiale nella nostra città.

Prima, dimorava a Budapest, dov'era
addetto a quella filiale dello stabilimen-
to di Credito.

Alessandro Pfau era un uomo di o-
minenti qualità nel campo finanziario,
un carattere integerrimo, un buon pa-
dre di famiglia, conduceva una vita in-
tima affettuosissima.

Il telegramma annunciante il suo de-
cesso, destò un'impressione dolorosa in
quanti lo conoscevano.

Gli impiegati della "Banca Union"
perdono in lui un affettuosissimo amico.

Il signor Pfau era da qualche setti-
mana assente da Trieste per un viag-
gio d'affari. Nella scorsa settimana ca-
pitò alla famiglia un telegramma da
Ginevra che diceva soltanto: "Sto ma-
le" e sotto un'aggiunta dell'albergo: "Og-
gi lo stato di salute è migliore, sa-
rebbe però consigliabile la immediata
venuta di qualcuno della famiglia".

Immaginarsi l'impressione che provò
l'egregio sig. Pfau, che senza più tempo
in mezzo, partì immediatamente, accom-
pagnata dal cognato, sig. Briker.

Arrivati a Ginevra, la povera donna
trovò che il marito stava meglio, e non
c'era da dirsi con quanto giubilo telegrafò
ai figli, che ansiosi attendevano a Trieste
notizie del padre loro.

Invece, la sera del giorno stesso, il
sig. Pfau, che da molti anni soffriva di
un male allo stomaco, spirava.

La salma verrà trasportata a Trieste.
Per la famiglia noi non sapremo
trovare parole di conforto. Non ve ne
sono.

Naufragi. E' uscito un nuovo
libro di versi. Una copertina color
gris elephant come i vestiti dello si-
gnorine di buon gusto, con uno schizzo
artistico, attira gli sguardi di chi pas-
sa per il Corso, dinanzi alla libreria del
sig. Fabbri, che poi l'editore del libro.
Macrosi accavallanti, un bastimento in
pericolo, di nubi nere nere; più su
ancora, il titolo del libro: *Naufragi*;
più ancora il nome dell'autore: un
egregio giovanotto triestino: il signor
Giulio Ventura.

Abbiamo letto il libro con interesse,
e ci parve che la soda cultura, e la
facilità a versare, siano nell'autore
pregi incontestabili e degni di sincera
lode.

Il volume è diviso in tre parti. La
prima porta per titolo *Il rotolo di
latta*, ed è un breve poemetto eroico-
mico, che potrebbe stare anche in un
fanciuolo a parte, nel quale si nota una
certa impronta di originalità bizzarra.
Vi sono narrate delle avventure di

— Contro chi? Contro Fabiano Fe-
libien?

— Oh! no, certo! Questo giovane,
al contrario, m'interessa, e in nessun
caso l'avrei lasciato condannare.

— Contro chi dunque? Ve lo chiedo
ancora una volta.

— Contro l'assassino di mia sorella.

— Ma questo desiderio di vendetta
è anteriore alla sua morte?

— Sì.

— Ed è contro lo stesso individuo
che doveva compiersi la vostra ven-
detta?

— Sì.

— Ne dubitate? — pensò Primborgne.

Egli riprese a voce alta:
— Non vi comprendo troppo bene.
Se l'avete con quest'uomo, perché non
lo denunciate ai tribunali? Perché as-
sicurarvi l'impunità?

— L'impunità? — ghignò
con un accento di furore con p e
di gioia selvaggia. Oh! no, certo. Egli
è condannato... espia... Soltanto, vole-
vo che fosse colpito da lei, dalla
giustizia.

— A pr-

viaggio, immaginario. Il signor Ventura,
nella breve prefazione che precede
questo lavoro, ci racconta che si tro-
vava al bagno, e stando in acqua, fuma-
va. E' una sua abitudine, questa, che ben
poco può interessarci; ma ciò che pre-
me si è che egli, là, in mezzo al mare,
trovò un rotolo di latta, il quale vice-
versa è il suo racconto in versi, che
egli, con uno di "quegli artifici delusi"
che "anche Manzoni adopera là nei
Promessi sposi" offre bellamente al pu-
blico sovrano.

L'autore narra avventure non molto
straordinarie, ma sa renderci con viva
pittura la differenza da passione a pas-
sione. Forse un po' di nebulosità, qualche
astrazione, qualche giro di frase che
bisogna leggere due volte per capire,
guastano qua e là l'armonia del tutto.
Ma, vi piaccia o no il genere, non po-
tete far a meno di notare la forma
tersa, la descrizione efficace e l'aerobica,
(ci si passi il termine) con la quale
il signor Ventura si frastulla con la
metrica, maneggiandola capricciosamen-
te, come un fanciullo fa d'una palla di
gomma elastica.

Ci sono in quelle sessanta pagine:
sonetti, odi barbare, liriche, settenari,
noventari, — perfino degli esametri, alla
latina, ridotti in forma di quartine e
rimati.

Quello che si riscontra è una certa
scarsità di pensieri e di concetti in
raffronto alla molteplicità di colori di
cui è ricca la tavolozza dell'autore.

La parte meno bella ci sembra l'in-
dica, dove quella nebulosità di cui di-
cevamo, apparisce di più. La migliore,
quella dove c'è, oltre alla forma, un
buon concetto, la *Nostalgia*, incomincia
con questo stornello, veramente bellis-
simo:

"Non ho un fior che rammenti i di più belli,
Non ho il ritratto della donna mia
Una elenca non ho dei suoi capelli
"Son solo, solo con la nostalgia."
"Se muore qui straniero e sconosciuto
Chi mai potrà portarle il mio saluto?"
"Improvvisamente ella mi avrà apprezzato"

Seguono, formando la seconda e ter-
za parte del volume, alcune liriche di
forma e tema variati.

Corina la poesia intitolata *Il ballo*,
che ricorda il Giusti:

"La calunnia, il tradimento
"Fiori d'adulterio e il vento
"Da ventagli, abbozzano

Il libro, stampato in elzeviri, con ni-
tidissimi tipi, fa veramente onore alla
tipografia Morterra; la copertina esce
dalla litografia Gutmann.

Il ballo dei caffettieri aveva
luogo, negli anni passati, durante la
quaresima. Ma quest'anno, causa l'in-
lito prolungamento della stagione di
carnovale, e non essendo neanche libe-
ro durante la quaresima il teatro Ar-
monia, la Direzione della Società di
mutuo soccorso fra i caffettieri, ha si-
bilato di dare la festa il 18 corr.

È positivo che il ballo dei caffettieri
riuscirà anche quest'anno come nei pre-
cedenti.

Ballo degli agenti di com-
mercio e scrittori. Questa fe-
sta, che lascia ogni anno una grata
memoria per la galezza, la serenità ed
il brio, ieri a sera, nel Teatro Ar-
monia, ha superato in splendore quelle
degli anni precedenti.

be che conoscesti la mia storia... Ma
dirvi la mia vita, dirvi quello che ho
fatto, è lo stesso che cedervi la mia
testa.

— È proprio così! — pensò il suo in-
terlocutore — avevo indovinato.

— Intanto — riprese Primborgne —
giacché siete innocente del delitto...

— Di quello, sì... non di un altro...
ai vostri occhi, almeno... Ed avrei vo-
luto che colui del quale ho giurato
vendicarmi e che ormai non può esse-
re più salvato...

L'italiano scoppiò in una risata
nervosa...

— Avrei voluto che colui ignorasse
che anch'io... sarei colpito... Non avrei
voluto che egli portasse questa conso-
lazione nella tomba che gli ho prepa-
rata... Alcuni giorni bastavano... alcuni
giorni di pazienza e di mistero, perché
si fosse compiuto...

— E l'opera
mia... Allora non avrei mercanteggiato
la mia vita... Ve lo assicuro.

Egli si fermò.

I suoi occhi si rian-

me la sua voce di-

ciare

In prima riga l'ambiente
palchetti inghirlandati, con
d'acqua fosforescente sul
con le ricche piante esot-
e con tutta quella luce
contrastava coi bagliori
animava in modo stra-

Le signore erano bel-
chiari: predomina il bian-
co, il rosa ed il celeste
sentimentali; nei sign-
ed erano molte le cop-
in modo da riempire tu-
da costringere parecchie
tore nei palchetti.

Sparsi all'ingiro poi palchetti, tut-
la personalità più distinte, intervenute
a rappresentare i sodalizi liberali. C'er-
Edgardo Rusovich, l'avv. Consolo, l'a-
Venezian, ecc. ecc.

Il ballo, diretto
si protrasse sin-

Per la rinascita
no tutti: prima
della Società
buon ar-

Un
del signor Sc-

rosso, i passanti si re-
giorni, attratti da un
dall'esecuzione finita, e
curatissima. Era un rit-
d'Italia, la bionda ed i
gherita di Savola, e ne
Armanzi, un artista gi-
lavori.

Il signor Armani avev-
addietro, dal compianto o-
Murati, la commissione
sto quadro. Mancato ai vi-
gli eredi Murati destinarono il qua-
in dono al signor Cesare cav. Durand,
Consolo generale del Regno d'Ita-
qui residente.

Un colpo di balo:
osteria situata in via Do-
l'altra sera ad tempo
a una certa distanza, in
Valle, triestino, d'anni 23
N. 1 di via Bruneck
della propria sorella.

agidato, a qu-
di ri- e all-

qu-

rede

Il Valla

movendo incon-
dente figliuolo di
stratta la balon
il quale riportò
dovette andare
lanza chirurgica

Per causa d-
eppoe Ferianich,
e Giovanni Pres-

u-

la bi-

quasi pr-

sieme, quindi si separa.

Verso le 2 dopo mezzanotte,
sednik si recò presso la bella

Al presente numero va unito q-
piemento "Il Piccolo, piccolo"

Vi fu un momento di stur-

Primborgne aspettava che l'

di Giovanni si fosse calmata,
rogarlo di nuovo.

Vediamo — disse l'agente

teri, signore: e giacché gli

ti hanno preso una piega
vostra volontà, gi-
vostro segret-

te in un

da voi

to. N-

perd-

at-

ni-

si co-

uccide lenam-

potrà lavare i

parlato.

L'italiano e

fronte.

Poi avanzan-

- Sia i - f-

può p-

trovò il
Allora
no al-
sione, la
fatta che
arianchi al
strilli della donna, le
ini, la confusione, il dia-
angui. Il ferito fu posto
corse per un medico, per
teritore scappò, ma ven-
li a poco in via Far-
N. 24, dove pare a-
te.
ne medicato in casa,
dell'ospedale, venuto tosto.
ardate. La signora Ca-
la che, avendo il dì 29
ompegnato al cimitero
morta, il prete non com-
itare le esequie sulla
y, perché non avvertito; che man-
to a chiamare, s'era fatto attendere
d'ora, perché aveva da finir di de-
inano.
di dio veramente sì, il reverendo
no un po' troppo a terminare
che ci mise 3/4
e signora, in quel
tempo sarà com-
lito.
non è poi
ore ha
quel-
bella età e
ento e nel mangia-
ai.
c'è di peggio, in ve-
nostra, non esitiamo
zione. Si tratta di un
so vecchio. Tempo
discutere, alla Pretura
usa mossa da Caterina
ntro Giorgio Dimitrio-
trattamenti. La deposizio-
ne Ippavite diede alla
un carattere grave, dopo che da
ella sarebbe risultato che le lesioni
ortate della Ginzgerich sarebbero
di natura da obbligarla a guardare
5 giorni, e quindi il fatto-
ere del patrocinatore del-
avv. Dr. Generini - ve-
del crimine; questi do-
pensione del dibattimento
di atti alla Procura di
ori rilievi.
ato non tro-
caratteri di cri-
e ri-
ra.
avv.
avv.
di Stato
ata il possesso
olarità, chiedeva
il dibattimento.
avv. Dr. Riech-
ne quest'ultimo.
nuovi testi. Il pri-
r. Elischer, nar-
ne nel suo studio
s, assieme al suo
a.

giorno colla testa fasciata da un fazzo-
lletto.
Questa deposizione essendo in ap-
ta contraddizione con quella della teste
Ippavite, fatta nel primo dibattimento,
il giudice trovò opportuno di erigere
un confronto tra le due testimonianze ed a
tal uopo prorogò il dibattimento al 10
febbraio p. v.
All'Armonia. Questa sera al con-
vegno di danza, organizzato dai ma-
estri Modugno e Dalla Torre, vi sarà la
caccia alle valische con premio d'uno
zocchino d'oro; domenica 7 febbraio la
sorpresa degli 11 nasi, con premio di
un anello d'oro.
Mercoledì, 3 corr., inaugurazione
del carnevale, con un veglione masche-
rato. Vi saranno due premi: Un bran-
cialetto d'oro con perle, un paio buccole
con diamanti.
Teatro Filodrammatico. L'at-
tore signor Zago ha avuto la fortuna
di vedere, in occasione della sua se-
rata d'onore, il teatro affollato, come
pochissime volte.
Egli è stato accolto con un grande
applauso, e durante tutta la serata,
nelle quattro produzioni brillanti, pro-
vò la più fragorosa illarità e gli ap-
plausi più vivi.
Gli venne offerto un ricco *nécessaires*
da viaggio.
Aspra tenzone. Alle 6 1/2, pom.
d'ieri si presentava all'ambulanza chi-
rurgica dell'ospedale, il trafficante gio-
vane Giovanni Lucchini, abitante in via
del Pozzo bianco N. 6. Vi veniva con-
dotto in vettura, da una guardia di
p. a., la quale lo aveva raccolto in Ri-
borgo, sul terreno, dov'ebbe luogo la
tenzone tra lui ed un altro individuo
di sesso maschile, e di istinti canini.
I due si erano dapprima scambiati
delle parole un po' pungenti, quindi
passarono alle apostrofi insultanti, e da
questa alle vie di fatto. S'accigliarono
per bene, ed il Lucchini non usò
con un morso all'occhio sinistro: ma
che morso! la palpebra ed il sopraci-
glio addirittura lacerati!
E dire che il movente della rissa
eran chiacchiere da nulla!
Per l'esattezza. Domenica, nel
dar la relazione d'un processo in Pre-
tura, è avvenuto un pasticcio che coal-
tiffichiamo: La querelante era Anna
Vianello, la querelata Luigia Secoda-
no.
Un calcolato che bastona. Che non
di fosse tutta neppure l'ombra
di un motivo, non potremmo affermar-
lo con sicurezza. Ma, insomma, un mo-
tivo plausibile non c'era di sicuro. E
l'altro, intermittenza alle due, in
piazza Grande, bastonava di santa ra-
gione due individui: il giovine Gio-
seppe P. ed il trafiggore Giovanni L. I
porcossi, si diedero a gridare; accorsero
le guardie, le quali condussero il
bastonatore in prigione. Egli è un tale
Alessandro S., giovanotto di 20 anni,
che fa il calcolato ed ha il sangue bol-
lente come un vulcano.
Chi rompe paga, ma riceve in
premio della propria abilità due litri di
vino!
Sentite questa, ch'è carina.
Ieri a sera, dopo le sette, due indi-
vidui, operai all'aspetto, piantati di-
nanzi all'osteria delle Rose, in via delle
Acque, disputavano non si sa per quale
motivo. A un certo punto della dispu-
ta, l'uno dei due dà uno spintone al-
l'avversario, il quale, cadendo a ridosso
della porta dell'osteria, pum! manda
una lastra in mille frantumi.
Fatto il malanno, non restava che a
correr di rimediarsi.
Prima idea, istintiva: allontanarsi.
Ma il tentativo fallì. Dalle Rose - con
senza spine neppure queste - sbucò fuori
un individuo, ed impose al danneggiato
di risarcire il costo della lastra.
Ma colui che aveva rotto il vetro, non
aveva la croce d'un quattrino indosso,
dovette rassegnarsi a presentare lo stato.
Ma... io voglio esser risarcito.
Ebbene, se proprio volete, eccovi
un *palefot* in pegno; pagherò domani.
Della fatto; affare concluso.
Ma strada facendo, il povero diavolo,
senza pastrano, incominciò a sen-
tirsi un brivido diaccio correr per le
ossa. Perciò, sia che trovasse danari in
prestato, sia che trovasse credito presso
qualche lastraro, fatto sta che l'oste,
pochi minuti dopo, se lo vide capitare,
tutto allegro, dinanzi agli occhi.
Sempre senza pastrano, ma munito
di una bella lastra, ch'egli teneva stretta
stretta sotto l'ascella, in aria trion-
fante.
«Questa la piazza! - gridò al-
l'oste. - Ed eccovi la vostra lastra».
Anzi non si limitò a farne la conse-
gna, ma le proprio rimetterla anche
con una certa grazia, con
e com

E viva l'allegria! - divanero a-
mint come se avessero (come si dice a
Trieste) *sgnocolato insieme sibbe in*
barra.
Una passione. L'amava con tut-
ta l'anima; con tutto lo slancio del suo
cuore, con tutta la virilità dei suoi 30
anni. Ella, così fresca, così seducente,
così bionda, gli aveva rapito la pace
del cuore.
Ed egli decise di rapirla: avrebbe
voluto suggerire il nettare dolce-amaro
dei baci di lei, avrebbe voluto averla
tutta con sé, tutta per sé... Ma si ac-
contentò invece di meno. Egli rapì sol-
tanto un bicchiere. Sì, perché la bion-
da ch'egli, il facchino Giovanni A., idola-
trava, era una bionda... cervogia. Era
birra.
Ma le guardie la trovarono col bi-
chiere in mano; quel bicchiere era di
provenienza furtiva. Ed egli andò a con-
tare la sua follia nell'oscura cella d'un
carcere umido... tetra...
Povero Giorgio!
Le bucce. «Buccia per terra,
sdruciolata sicura». E' un proverbio
inventato per l'occasione, ma che po-
trebbe in certi casi calzare a pennello.
Ieri, per esempio, in causa d'una
buccia d'arancio, la signora Rine To-
ressa, d'anni 60, da Gorizia, abitante in
via del Solitario, fu obbligata a ricorre-
re all'ospedale. Passava per la Piazza
della Caserma, senza pensar punto a
malinconie. E signorini! - casi che si
danno - sdruciolò per benino e ripor-
tò una frattura al radio dell'avambraccio
sinistro.
In via di Grosada, e precisa-
mente al N. 3, veniva arrestato un in-
dividuo, perché, tenuto a divario col-
la propria amante, s'era dato a perono-
leria.
Erano brilli entrambi.
Via in cattivo stato. La signo-
ra M. L. si scrive per farci sapere che
la via Salita al Promontorio è in cattivo
stato, e nel punto tra il N. 28 e il
29, guastata in maniera, specialmente il
marchepiedi, da offrire qualche pericolo.
Giuriamo il reclamo a cui spetta, per-
ché, ove ci sia realmente bisogno, si
provvegga.
Razza. Per eccessi in pubblico ven-
nero arrestati: Giuseppe L., d'anni 25,
bottoso, da Comen, e Giuseppe A., da
Brescovizza, d'anni 37. - Per aver tur-
bata la quiete notturna con canti cla-
morosi vennero arrestate le farfalline:
Carolina P., d'anni 28 e Maria S., di
anni 21.
Corrispondenza aperta. Si-
gnor G. M. - Alle sedute pubbliche
del patrio Consiglio ha libero accesso
il pubblico, né ci consta di una disposi-
zione che vieti alle signore lo assiste-
re. Ricordiamo anni di aver veduto
più di qualche volta delle signore nella
galleria dell'aula municipale. Crediamo
fermamente pertanto che anche lei po-
trà entrarvi senza alcuna difficoltà.
- Sig. Arturo de M. qui - Senti,
se la donna della quale ella parla nella
sua 30 p. è veramente pazza ed al-
meno esaltata, che vuol fare? Il me-
glio ci pare, si è di compatirla, anzi
di compiangere e non tener conto de-
gli insulti, che, in fondo, non sono più
tali, se chi li scaglia è irresponsabile.
Se per converso quella donna è respon-
sabile di ciò che dice o fa, ci pensino
gli insulti a farla stare a dovere: è un
affare affatto personale e per questo
genere di affari c'è la Pretura penale.
Cosa c'entrano i giornali? Non preten-
derà, crediamo, che noi ci mettiamo al
posto di un privato qualunque, il quale
forse non ha il coraggio di rintuzzare
un oltraggio. I giornali non son fatti
per ciò.
Ogni giorno una. La signora
Y. conduce per la prima volta il suo
bimbo alla messa. Il ragazzo s'agitò
sulla sedia e chiacchiò senza riposo.
- Taci, gli dice la madre, in chiesa
si sta zitti.
- E allora, risponde il fanciullo, per-
ché quelli laggiù cantano?
Una cospirazione alla dinamite. Il
Fieramosca e il Rovenante, hanno da
Nizza questa notizia: «Il governo di
Monaco, in seguito ad arresti, è venuto
a scoprire la trama di una vasta cospi-
razione per far saltare in aria il casale
di Monte Carlo. Pare che si stesse per
tentare un'azione preparata di lunga
mano. Oltre quelli che condussero alla
scoperta della cospirazione, altri arresti
si eseguirono a Monaco, San Remo,
Vimiglia e Nizza, in seguito alle per-
quisizioni operate. Sono stati sequestrati
documenti importanti e com-
plicità».
Non sappiamo se la notizia sia
vera o no, e poco ce ne importa. Ma
non che voci simili sono ri-
corricole.

TEATRO.
Teatro Comunale. (Ore 8). Dispari N.
28 - «I Diamanti della Corona».
Filodrammatico. Compagnia Zago e Bo-
si. (Ore 8 1/2). «Il quarto comandamento».
(Ore 7 1/2). «Sera lugubra la pegni in cale de
l'oca» - «La mia camera».
Fenice. (Ore 8 1/2). Compagnia G. Benini.
«Le due orfanelle» - (Ore 7 1/2). «I Pitechii».
«Bronze caverie».
Politeama. (Ore 9). Veglione mascherato.
Listino. Napoleoni 10.02 1/2, a 10. - Zer-
chini 5.91 a 5.39, lire sterline 12.62 a 12.66.
Lire turche 11.33 a 11.33, Londra 124.70 a
124.39, Francia 50.20 a 50. - Italia 50.10 a
50.80, Banconote Italiane 50.10 a 49.90, Ban-
conote germaniche 62.10 a 61.90, Rendita au-
striaca in carta 84.10 a 84.20, della ungherese
in oro 4 % 101.25 a 101.30, della in carta
5%, 92.75 a 92.90, Credit 298 a 299, Rendita
beliana 97 a 97 1/2.
Tipografia del Piccolo, dir. F. Rinaldi.
Edit. e redatt. resp. A. Roca.
Autonio e Tomaso Lizier, d'olenti partici-
panti agli affari e conoscenti il decesso del loro
amato padre.
PIETRO LIZIER
avvenuto domenica scorsa. I funerali avranno
luogo Martedì 2 corr., alle ore 2 pom., parten-
do dalla cappella di San Giusto fino alla chiesa
di San Giacomo. [619]
Lavorante meccanico installatore d'appa-
rati elettrici trova pronto
collocamento nel laboratorio di Silvio Urbani. [618]
Ricercansi lavorante barattolo. Rivol-
gersi via Pozzo del Mare 2. [597]
Ricercasi stanza vuota ingresso libero,
uso laboratorio, primo o se-
condo piano del Corso - Via Cavaria. Offerto
Café Giuseppina. [607]
Una signorina cerca occupazione in
un negozio commerciale.
Sistemarsi via Becherio 4. [609]
Si ricerca un abile lavorante bilanciatore.
Insegnarsi via Becherio 4. [614]
Costo ed alloggio riceve un giovane pres-
so buona famiglia. Indirizzo. «Pic-
colo». [617]
Walzer, polka, mazurka, quadriglia,
solisti, ballate, s'aspremono
in 12 lezioni nella scuola di ballo, via Torrence
16, Modugno, della Torre. [613]
Da vendere mobili moderne, esclusi
rivenditori. Insegnarsi
nell'Appello, via S. Giacomo 6, Bihorgo. [601]
Da vendere bei mobili usati. Esclusi
rivenditori. Indirizzo al
«Piccolo». [605]
Affittasi via Bachi 7, un grande magazi-
no di 600 m. q., primo piano gran-
de camera con focolare f. 80. [603]
Affittansi d'una bella stanza, cucina,
bagni. Prezzo an-
derato. Rivolgersi via Madonna mare 12, primo
piano destra. [612]
D'affittare una camera mobiliata, via
Farneto 4, II piano. [615]
A buon prezzo affittasi pronomen-
te il quartiere, 3 ca-
mere, camerino, dispensa, cucina. Via Amalia
416. Insegnarsi via Farneto 12. [583]
Rinvenuto cane «bulldog». Rivolgersi
birreria via Caserma 6. [611]
Fu smarrito domenica al Teatro Ar-
monia, bracciale d'ar-
gento dorato con incisa la parola: Meron. Ge-
nerosa mancia portandolo al «Piccolo». [610]
Fu smarrito un contratto manoscritto
a nome Ivichovich Costan-
zo Macchiusi. Generosa mancia portandolo al
«Piccolo». [616]
Tutto quello che posso se anche non mi
anzi. Dicembre. [615]
OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chi-
rurgica trovansi da ANTONIO SUTTINA (Farmacia
Liprandi) Via Dogana n. 10 TRIESTE.
PER SIGNORE
FIORI per BALLO.
Guarnizioni per vestiti da ballo
contenente 3 pezzi da f. 2 in poi.
Finitissimo fior. 15.
Bouquet da soldi 20 a fior. 3.
Th. Rieger
Corso, Piazza Borsa, 66-1.
Abbonamenti
all'Ufficio Verifica
di tutte le estrazioni Austriache ed Esteri, di
Giuseppe Zoldan via S. Vito 10, Lugliopoli.
da fiorini
due in più.
Sapone Sinclair.
il migliore e più efficace
sapone per uso domes-
tico e per lavare bian-
cheria.
SI RISPARMIA
danzato, tempo e fatica.
Trova il miglior
sapone di conestabili e
altri.

AI
I VAL
affari
oro e clo
rodi - 30
soldi 1/2
CUFFIETTE
forma, cefi
ganti, da soldi 2
45, 50, 60, 70
1.30, 1.10 in p
PORTACAL
denti, per signor
soldi 25, 30, 35, 4
LIBRACCI ogni
1/2, 1/3, 1/4, 1/5, 1/6, 1/7, 1/8, 1/9, 1/10, 1/11, 1/12, 1/13, 1/14, 1/15, 1/16, 1/17, 1/18, 1/19, 1/20, 1/21, 1/22, 1/23, 1/24, 1/25, 1/26, 1/27, 1/28, 1/29, 1/30, 1/31, 1/32, 1/33, 1/34, 1/35, 1/36, 1/37, 1/38, 1/39, 1/40, 1/41, 1/42, 1/43, 1/44, 1/45, 1/46, 1/47, 1/48, 1/49, 1/50, 1/51, 1/52, 1/53, 1/54, 1/55, 1/56, 1/57, 1/58, 1/59, 1/60, 1/61, 1/62, 1/63, 1/64, 1/65, 1/66, 1/67, 1/68, 1/69, 1/70, 1/71, 1/72, 1/73, 1/74, 1/75, 1/76, 1/77, 1/78, 1/79, 1/80, 1/81, 1/82, 1/83, 1/84, 1/85, 1/86, 1/87, 1/88, 1/89, 1/90, 1/91, 1/92, 1/93, 1/94, 1/95, 1/96, 1/97, 1/98, 1/99, 1/100, 1/101, 1/102, 1/103, 1/104, 1/105, 1/106, 1/107, 1/108, 1/109, 1/110, 1/111, 1/112, 1/113, 1/114, 1/115, 1/116, 1/117, 1/118, 1/119, 1/120, 1/121, 1/122, 1/123, 1/124, 1/125, 1/126, 1/127, 1/128, 1/129, 1/130, 1/131, 1/132, 1/133, 1/134, 1/135, 1/136, 1/137, 1/138, 1/139, 1/140, 1/141, 1/142, 1/143, 1/144, 1/145, 1/146, 1/147, 1/148, 1/149, 1/150, 1/151, 1/152, 1/153, 1/154, 1/155, 1/156, 1/157, 1/158, 1/159, 1/160, 1/161, 1/162, 1/163, 1/164, 1/165, 1/166, 1/167, 1/168, 1/169, 1/170, 1/171, 1/172, 1/173, 1/174, 1/175, 1/176, 1/177, 1/178, 1/179, 1/180, 1/181, 1/182, 1/183, 1/184, 1/185, 1/186, 1/187, 1/188, 1/189, 1/190, 1/191, 1/192, 1/193, 1/194, 1/195, 1/196, 1/197, 1/198, 1/199, 1/200, 1/201, 1/202, 1/203, 1/204, 1/205, 1/206, 1/207, 1/208, 1/209, 1/210, 1/211, 1/212, 1/213, 1/214, 1/215, 1/216, 1/217, 1/218, 1/219, 1/220, 1/221, 1/222, 1/223, 1/224, 1/225, 1/226, 1/227, 1/228, 1/229, 1/230, 1/231, 1/232, 1/233, 1/234, 1/235, 1/236, 1/237, 1/238, 1/239, 1/240, 1/241, 1/242, 1/243, 1/244, 1/245, 1/246, 1/247, 1/248, 1/249, 1/250, 1/251, 1/252, 1/253, 1/254, 1/255, 1/256, 1/257, 1/258, 1/259, 1/260, 1/261, 1/262, 1/263, 1/264, 1/265, 1/266, 1/267, 1/268, 1/269, 1/270, 1/271, 1/272, 1/273, 1/274, 1/275, 1/276, 1/277, 1/278, 1/279, 1/280, 1/281, 1/282, 1/283, 1/284, 1/285, 1/286, 1/287, 1/288, 1/289, 1/290, 1/291, 1/292, 1/293, 1/294, 1/295, 1/296, 1/297, 1/298, 1/299, 1/300, 1/301, 1/302, 1/303, 1/304, 1/305, 1/306, 1/307, 1/308, 1/309, 1/310, 1/311, 1/312, 1/313, 1/314, 1/315, 1/316, 1/317, 1/318, 1/319, 1/320, 1/321, 1/322, 1/323, 1/324, 1/325, 1/326, 1/327, 1/328, 1/329, 1/330, 1/331, 1/332, 1/333, 1/334, 1/335, 1/336, 1/337, 1/338, 1/339, 1/340, 1/341, 1/342, 1/343, 1/344, 1/345, 1/346, 1/347, 1/348, 1/349, 1/350, 1/351, 1/352, 1/353, 1/354, 1/355, 1/356, 1/357, 1/358, 1/359, 1/360, 1/361, 1/362, 1/363, 1/364, 1/365, 1/366, 1/367, 1/368, 1/369, 1/370, 1/371, 1/372, 1/373, 1/374, 1/375, 1/376, 1/377, 1/378, 1/379, 1/380, 1/381, 1/382, 1/383, 1/384, 1/385, 1/386, 1/387, 1/388, 1/389, 1/390, 1/391, 1/392, 1/393, 1/394, 1/395, 1/396, 1/397, 1/398, 1/399, 1/400, 1/401, 1/402, 1/403, 1/404, 1/405, 1/406, 1/407, 1/408, 1/409, 1/410, 1/411, 1/412, 1/413, 1/414, 1/415, 1/416, 1/417, 1/418, 1/419, 1/420, 1/421, 1/422, 1/423, 1/424, 1/425, 1/426, 1/427, 1/428, 1/429, 1/430, 1/431, 1/432, 1/433, 1/434, 1/435, 1/436, 1/437, 1/438, 1/439, 1/440, 1/441, 1/442, 1/443, 1/444, 1/445, 1/446, 1/447, 1/448, 1/449, 1/450, 1/451, 1/452, 1/453, 1/454, 1/455, 1/456, 1/457, 1/458, 1/459, 1/460, 1/461, 1/462, 1/463, 1/464, 1/465, 1/466, 1/467, 1/468, 1/469, 1/470, 1/471, 1/472, 1/473, 1/474, 1/475, 1/476, 1/477, 1/478, 1/479, 1/480, 1/481, 1/482, 1/483, 1/484, 1/485, 1/486, 1/487, 1/488, 1/489, 1/490, 1/491, 1/492, 1/493, 1/494, 1/495, 1/496, 1/497, 1/498, 1/499, 1/500, 1/501, 1/502, 1/503, 1/504, 1/505, 1/506, 1/507, 1/508, 1/509, 1/510, 1/511, 1/512, 1/513, 1/514, 1/515, 1/516, 1/517, 1/518, 1/519, 1/520, 1/521, 1/522, 1/523, 1/524, 1/525, 1/526, 1/527, 1/528, 1/529, 1/530, 1/531, 1/532, 1/533, 1/534, 1/535, 1/536, 1/537, 1/538, 1/539, 1/540, 1/541, 1/542, 1/543, 1/544, 1/545, 1/546, 1/547, 1/548, 1/549, 1/550, 1/551, 1/552, 1/553, 1/554, 1/555, 1/556, 1/557, 1/558, 1/559, 1/560, 1/561, 1/562, 1/563, 1/564, 1/565, 1/566, 1/567, 1/568, 1/569, 1/570, 1/571, 1/572, 1/573, 1/574, 1/575, 1/576, 1/577, 1/578, 1/579, 1/580, 1/581, 1/582, 1/583, 1/584, 1/585, 1/586, 1/587, 1/588, 1/589, 1/590, 1/591, 1/592, 1/593, 1/594, 1/595, 1/596, 1/597, 1/598, 1/599, 1/600, 1/601, 1/602, 1/603, 1/604, 1/605, 1/606, 1/607, 1/608, 1/609, 1/610, 1/611, 1/612, 1/613, 1/614, 1/615, 1/616, 1/617, 1/618, 1/619, 1/620, 1/621, 1/622, 1/623, 1/624, 1/625, 1/626, 1/627, 1/628, 1/629, 1/630, 1/631, 1/632, 1/633, 1/634, 1/635, 1/636, 1/637, 1/638, 1/639, 1/640, 1/641, 1/642, 1/643, 1/644, 1/645, 1/646, 1/647, 1/648, 1/649, 1/650, 1/651, 1/652, 1/653, 1/654, 1/655, 1/656, 1/657, 1/658, 1/659, 1/660, 1/661, 1/662, 1/663, 1/664, 1/665, 1/666, 1/667, 1/668, 1/669, 1/670, 1/671, 1/672, 1/673, 1/674, 1/675, 1/676, 1/677, 1/678, 1/679, 1/680, 1/681, 1/682, 1/683, 1/684, 1/685, 1/686, 1/687, 1/688, 1/689, 1/690, 1/691, 1/692, 1/693, 1/694, 1/695, 1/696, 1/697, 1/698, 1/699, 1/700, 1/701, 1/702, 1/703, 1/704, 1/705, 1/706, 1/707, 1/708, 1/709, 1/710, 1/711, 1/712, 1/713, 1/714, 1/715, 1/716, 1/717, 1/718, 1/719, 1/720, 1/721, 1/722, 1/723, 1/724, 1/725, 1/726, 1/727, 1/728, 1/729, 1/730, 1/731, 1/732, 1/733, 1/734, 1/735, 1/736, 1/737, 1/738, 1/739, 1/740, 1/741, 1/742, 1/743, 1/744, 1/745, 1/746, 1/747, 1/748, 1/749, 1/750, 1/751, 1/752, 1/753, 1/754, 1/755, 1/756, 1/757, 1/758, 1/759, 1/760, 1/761, 1/762, 1/763, 1/764, 1/765, 1/766, 1/767, 1/768, 1/769, 1/770, 1/771, 1/772, 1/773, 1/774, 1/775, 1/776, 1/777, 1/778, 1/779, 1/780, 1/781, 1/782, 1/783, 1/784, 1/785, 1/786, 1/787, 1/788, 1/789, 1/790, 1/791, 1/792, 1/793, 1/794, 1/795, 1/796, 1/797, 1/798, 1/799, 1/800, 1/801, 1/802, 1/803, 1/804, 1/805, 1/806, 1/807, 1/808, 1/809, 1/810, 1/811, 1/812, 1/813, 1/814, 1/815, 1/816, 1/817, 1/818, 1/819, 1/820, 1/821, 1/822, 1/823, 1/824, 1/825, 1/826, 1/827, 1/828, 1/829, 1/830, 1/831, 1/832, 1/833, 1/834, 1/835, 1/836, 1/837, 1/838, 1/839, 1/840, 1/841, 1/842, 1/843, 1/844, 1/845, 1/846, 1/847, 1/848, 1/849, 1/850, 1/851, 1/852, 1/853, 1/854, 1/855, 1/856, 1/857, 1/858, 1/859, 1/860, 1/861, 1/862, 1/863, 1/864, 1/865, 1/866, 1/867, 1/868, 1/869, 1/870, 1/871, 1/872, 1/873, 1/874, 1/875, 1/876, 1/877, 1/878, 1/879, 1/880, 1/881, 1/882, 1/883, 1/884, 1/885, 1/886, 1/887, 1/888, 1/889, 1/890, 1/891, 1/892, 1/893, 1/894, 1/895, 1/896, 1/897, 1/898, 1/899, 1/900, 1/901, 1/902, 1/903, 1/904, 1/905, 1/906, 1/907, 1/908, 1/909, 1/910, 1/911, 1/912, 1/913, 1/914, 1/915, 1/916, 1/917, 1/918, 1/919, 1/920, 1/921, 1/922, 1/923, 1/924, 1/925, 1/926, 1/927, 1/928, 1/929, 1/930, 1/931, 1/932, 1/933, 1/934, 1/935, 1/936, 1/937, 1/938, 1/939, 1/940, 1/941, 1/942, 1/943, 1/944, 1/945, 1/946, 1/947, 1/948, 1/949, 1/950, 1/951, 1/952, 1/953, 1/954, 1/955, 1/956, 1/957, 1/958, 1/959, 1/960, 1/961, 1/962, 1/963, 1/964, 1/965, 1/966, 1/967, 1/968, 1/969, 1/970, 1/971, 1/972, 1/973, 1/974, 1/975, 1/976, 1/977, 1/978, 1/979, 1/980, 1/981, 1/982, 1/983, 1/984, 1/985, 1/986, 1/987, 1/988, 1/989, 1/990, 1/991, 1/992, 1/993, 1/994, 1/995, 1/996, 1/997, 1/998, 1/999, 1/1000, 1/1001, 1/1002, 1/1003, 1/1004, 1/1005, 1/1006, 1/1007, 1/